

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **DM48AA**
Denominazione: **RINO WASH STRONG**
Nome chimico e sinonimi: **SGRASSATORE PER RIGHE NERE CAMPER**
Codice segnalato all'ISS
Codice azienda: **11953920151**
Codice preparato: **DM48AA**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
PRODOTTI SPECIFICI PER CAMPER			

Usi Sconsigliati

SONO SCONSIGLIATI TUTTI GLI ALTRI USI

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **DOMEKO SRL**
Indirizzo: **VIA A. FLEMING, 12**
Località e Stato: **20019 SETTIMO MILANESE (MI)**
ITALY
tel. **02 48913799**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza
Resp. dell'immissione sul mercato:

domekosrl@gmail.com
DOMEKO srl

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV “
Osp. Pediatrico Bambino Gesù”
Roma 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 247-500-7) ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 220-239-6) (3:1) Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P264	Lavare accuratamente le parti venute a contatto con il prodotto dopo l'uso.

Contiene: IDROSSIDO DI SODIO
MONOETANOLAMINA MEA 90%
ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-sec-alcilil derivati

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-sec-alchil derivati CAS 85536-14-7 CE 287-494-3 INDEX - Nr. Reg. 01-2119490234-40-xxxx	8 ≤ x < 9	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
BUTILGLICOLE CAS 111-76-2 CE 203-905-0 INDEX 603-014-00-0 Nr. Reg. 01-2119475108-36	7 ≤ x < 8	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
SODIO TRIFOSFATO PENTABASICO CAS 7758-29-4 CE 231-838-7 INDEX -	2,5 ≤ x < 3	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici (< 2.5 EO) CAS 68891-38-3 CE 500-234-8 INDEX - Nr. Reg. 01-2119488639-16-xxxx	2 ≤ x < 2,5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
PROPAN-2-OLO CAS 67-63-0 CE 200-661-7 INDEX - Nr. Reg. 01-2119457558-25-XXXX	1,5 ≤ x < 2	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
MONOETANOLAMINA MEA 90% CAS 141-43-5 CE 205-483-3 INDEX - Nr. Reg. 01-2119486455-28	1 ≤ x < 1,5	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412
IDROSSIDO DI SODIO CAS 1310-73-2 CE 215-185-5 INDEX - Nr. Reg. 01-2119457892-27-XXXX	1 ≤ x < 1,5	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 247-500-7) ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 220-239-6) (3:1)		

RINO WASH STRONG

CAS 55965-84-9 $0 \leq x < 0,0015$ Acute Tox. 1 H310, Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

CE -

INDEX 613-167-00-5

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
 I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
 Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
 Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
 Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
 Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

RINO WASH STRONG

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
 Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
 Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA	TLV-ACGIH RCP TLV	ACGIH 2019 ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H
-----	----------------------	---

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,268	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,027	mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,1	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	6,8	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,017	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,43	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale						0,425 mg/kg/d		
Inalazione				1,5 mg/m3				6 mg/m3
Dermica				42,5 mg/kg/d				85 mg/kg/d

BUTILGLICOLE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	98	20	246	50	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	9,1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,02	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		26,7 mg/kg bw/d		6,3 mg/kg bw/d				
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3		59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3		98 mg/m3
Dermica		89 mg/kg bw/d		75 mg/kg bw/d		89 mg/kg bw/d		125 mg/kg bw/d

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici (< 2.5 EO)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,9168	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0917	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,071	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui

Effetti sui

DOMEKO SRL

Revisione n. 1
 Data revisione 31/12/2020
 Nuova emissione
 Stampata il 31/12/2020
 Pagina n. 7/19

RINO WASH STRONG

Via di Esposizione	consumatori			lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				15 mg/kg				
Inalazione				52 mg/m3				175 mg/m3
Dermica			0,079 mg/kg	1650 mg/kg			0,132 mg/kg	2750 mg/kg

PROPAN-2-OLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	Locali cronici	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH			200		400
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2251	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				26 mg/kg/d				
Inalazione				89 mg/m3				500 mg/m3
Dermica				319 mg/kg/d				888 mg/kg/d

IDROSSIDO DI SODIO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	Locali cronici	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH			2		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale							1	
Inalazione			1 mg/m3				1 mg/m3	
Dermica					2			

MONOETANOLAMINA MEA 90%

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	Locali cronici	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		2,5	1	7,6	3
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				0,085	mg/l

RINO WASH STRONG

Valore di riferimento in acqua marina	0,009	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,434	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,043	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,02	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,037	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,75 mg/kg/d				
Inalazione			2 mg/m3				3,3 mg/m3	
Dermica				0,24 mg/kg/d				1 mg/kg/d

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 247-500-7) ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 220-239-6) (3:1)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
RCP TLV		0,05		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Durante la manipolazione si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale). Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, grembiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare

una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido	
Colore	bianco	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
pH	12-13	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità di vapore	Non disponibile	
Densità relativa	Non disponibile	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Viscosità	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Proprietà esplosive	non applicabile	
Proprietà ossidanti	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

MONOETANOLAMINA MEA 90%

Può reagire pericolosamente con: acrilonitrile, cloroepossipropano, acido clorosolfonico, cloruro di idrogeno, composti ferro-zolfo, acido acetico, anidride acetica, mesitil ossido, acido nitrico, acido solforico, acidi forti, vinil acetato, nitrato di cellulosa.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: aria, umidità, fonti di calore.

MONOETANOLAMINA MEA 90%

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua, liquidi infiammabili.

MONOETANOLAMINA MEA 90%

Incompatibile con: ferro, acidi forti, forti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

MONOETANOLAMINA MEA 90%

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-sec-alchil derivati

LD50 (Orale) 1470 mg/kg RATTO

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg RATTO

PROPAN-2-OLO

LD50 (Orale) 5840 mg/kg RATTO

LD50 (Cutanea) 13900 mg/kg CONIGLIO

LC50 (Inalazione) 10000 ppm/6h RATTO

MONOETANOLAMINA MEA 90%

LD50 (Orale) 1089 mg/kg RATTO

LD50 (Cutanea) 2504 mg/kg CONIGLIO

BUTILGLICOLE

LD50 (Orale) 1746 mg/kg RATTO (MASCHIO)

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg RATTO

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 247-500-7) ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 220-239-6) (3:1)

LD50 (Orale) 66 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea) > 141 mg/kg ratto

Acidi grassi,cocco,sali di potassio

LD50 (Orale) > 1500 mg/kg RATTO

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.Contiene:Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 247-500-7) ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 220-239-6) (3:1)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-

sec-alchil derivati

LC50 - Pesci

1,67 mg/l/96h *Lepomis macrochirus*

EC50 - Crostacei

> 1 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC10 Alghe / Piante Acquatiche

0,21 mg/l/7d Alghe, *lemna minor*

NOEC Cronica Pesci

1 mg/l *Lepomis macrochirus*

NOEC Cronica Crostacei

2 mg/l *daphnia*

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

> 4 mg/l *Elodea canadensis*

MONOETANOLAMINA MEA 90%

LC50 - Pesci

349 mg/l/96h *Cyprinus carpio*

EC50 - Crostacei

65 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

2,8 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

NOEC Cronica Pesci

1,24 mg/l *Oryzias latipes*

IDROSSIDO DI SODIO

LC50 - Pesci

35 mg/l/96h Nessun dato affidabile disponibile. LC50 (96 ore): 35 – 189 mg/l (Varie specie)

EC50 - Crostacei

40,4 mg/l/48h (*Ceriodaphnia dubia*)

BUTILGLICOLE

LC50 - Pesci

1474 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei

1550 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

911 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

NOEC Cronica Pesci

> 100 mg/l *Brachydanio rerio*

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one

(EC no. 247-500-7) ; 2-metil-2H-isotiazol-3-

one (EC no. 220-239-6) (3:1)

LC50 - Pesci

0,22 mg/l/96h (*Oncorhynchus mykiss*)

EC50 - Crostacei

0,1 mg/l/48h (*Daphnia magna*)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,048 mg/l/72h (*Pseudokirchneriella subcapitata*)

NOEC Cronica Pesci	0,098 mg/l (Onchorhyncus mykiss)
NOEC Cronica Crostacei	0,004 mg/l (Daphnia magna)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0012 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (

12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-sec-alchil derivati
 Rapidamente degradabile
 >60% 28d

MONOETANOLAMINA MEA 90%

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
 Rapidamente degradabile
 90% , 21d

IDROSSIDO DI SODIO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l
 Degradabilità: dato non disponibile

SODIO TRIFOSFATO PENTABASICO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l
 Degradabilità: dato non disponibile

BUTILGLICOLE

Rapidamente degradabile
 90,4% 28 GIORNI

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 247-500-7) ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 220-239-6) (3:1)
 Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

MONOETANOLAMINA MEA 90%

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,3

12.4. Mobilità nel suolo

MONOETANOLAMINA MEA 90%

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -0,5646

SODIO TRIFOSFATO PENTABASICO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,15

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 1719
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-sec-alkil derivati; IDROSSIDO DI SODIO)
IMDG: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivatives; SODIUM HYDROXIDE)
IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivatives; SODIUM HYDROXIDE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
	Istruzioni particolari:	A3, A803	

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-sec-alchil derivati

BUTILGLICOLE

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO)

IDROSSIDO DI SODIO

MONOETANOLAMINA MEA 90%

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 1	Tossicità acuta, categoria 1
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.

H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.